PROGRAMMAZIONE DI STORIA

CLASSE: **IV AL Liceo Linguistico**

DOCENTE: prof. Depalo Francesco

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all'analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni.

La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che nessi essi si trovano con il contesto che li circonda.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina
- Potenziare gli strumenti per interpretare i fatti storici
- Individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi

CONTENUTI PER MODULI

1. La Francia di Luigi XIV
2. La diffusione dell'Illuminismo
3. Il dispotismo illuminato in Europa e il riformismo negli stati italiani
4. La rivoluzione industriale in Inghilterra
5. La rivoluzione americana
6. La rivoluzione francese
7. Il regime di Napoleone
8. La Restaurazione e il congresso di Vienna
9. I moti liberali degli anni 1820-1830
10. Le rivoluzioni del 48
11. Il Risorgimento
12. Le guerre d'indipendenza e l'unità d'Italia

13. I mali dell'Italia post – unitaria

METODOLOGIA DIDATTICA

1. Su precisa richiesta degli alunni è stato scelto il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti storici. La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto di partenza di chiarimenti e specificazioni storiche sui contenuti o sulle interpretazioni storiografiche.

2. Di ogni lezione gli alunni potranno trovare testi, schemi, mappe concettuali su Classroom e questo per ovviare all'assenza nell'Aula di una LIM [Lavagna Interattiva Multimediale]. Ricordo che siamo in tempi di coronavirus e che le aule che ci ospitano sono di recente acquisizione!

3. L'esposizione in aula è tesa a promuovere nell'ascoltatore la comprensione dei nessi di causalità tra gli eventi, della dimensione spazio-temporale degli stessi e delle dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale metodologia ha lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socio-culturale e di vita.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La griglia di valutazione generale che è stata utilizzata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1-3	• conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti • mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico • disinteresse totale per il dialogo educativo
4	• conoscenza molto lacunosa degli argomenti • scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico • esposizione confusa, frammentaria ed insicura
5	• conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave • difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti • esposizione poco chiara difficoltà di eloquio
6	• conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti • esposizione corretta e coerente, anche se non scorrevole
7	• conoscenza organica degli argomenti • capacità di collegamento

	• esposizione corretta e coerente, anche se non scorrevole
8	• conoscenza completa ed approfondita degli argomenti • capacità di analisi e sintesi esposizione sicura, corretta ed appropriata
9 - 10	• conoscenza organica ed approfondita degli argomenti • capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari • esposizione corretta e coerente, anche se non scorrevole • esposizione sicura ed appropriata, padronanza del lessico specifico

I criteri specifici di valutazione sono stati:

- conoscenza dei contenuti
- l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- l'uso del lessico specifico della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di collegare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio individuale
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Si è adottata la seguente griglia di valutazione comune scelta in sede di Dipartimento disciplinare.

Libro di testo:

Giovanni Borgognone – Dino Carpanetto, *L'idea della Storia*, Vol. 2, Milano-Torino, 2017, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori. [8 Ristampa]

Bitonto, 21.10.2020

Prof. Francesco Depalo